

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche Banca e Finanza a.a.2023/2024

[LM/SC-GIUR]

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Giurisprudenza

Data di approvazione del Regolamento: 17/05/2023(Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza)
21/06/2023 (Senato Accademico)

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Giurisprudenza

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	3
Art. 4.	Modalità di ammissione	3
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	4
Art. 6.	Organizzazione della didattica	5
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	8
Art. 8.	Piano di studio	11
Art. 9.	Mobilità internazionale	11
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	12
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	12
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative	13
Art. 13.	Servizi didattici propedeutici o integrativi.....	13
Art. 14.	Altre fonti normative	13
Art. 15.	Validità.....	13

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati magistrali in Scienze Giuridiche – Banca e Finanza:

- *conoscono approfonditamente la regolamentazione finanziaria nazionale, europea e internazionale;*
- *sono in grado di verificare il rispetto delle norme esistenti in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario;*
- *sono in grado di provvedere alla gestione e al monitoraggio dell'attività in organismi ed autorità di vigilanza del settore bancario e finanziario, coniugando la formazione giuridica con competenze economiche e finanziarie.*

I laureati del Corso sono professionisti con competenze in tema di regolamentazione finanziaria che consentono loro di contribuire in maniera efficace al lavoro nell'ambito degli uffici "regolazione" e "compliance" di banche e altri intermediari finanziari o come "segretario del consiglio" e general counsel di una banca o altro intermediario finanziario, ovvero di partecipare con successo ai bandi per lavorare in istituzioni nazionali ed europee, come la Banca d'Italia, la Consob, la Banca Centrale Europea e le autorità del Sistema europeo di vigilanza sull'intermediazione finanziaria.

Il corso biennale è articolato in un totale di 120 CFU, 58 dei quali afferiscono agli ambiti disciplinari delle discipline giuridiche (compresi 4 CFU del corso di "Inglese giuridico"), 25 agli ambiti disciplinari delle discipline economiche e 14 che sono lasciati a libera scelta dello studente, che può attingere ad un vasto novero di insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa sia del Dipartimento di Giurisprudenza, sia del Dipartimento di Economia aziendale (come previsto dall'articolo 4 del DM 77/2018). 4 CFU possono essere acquisiti con tirocinio svolto presso enti soggetti esterni, ovvero con la frequenza di attività formative. La prova finale conta per 19 CFU.

Nel primo anno si garantisce l'acquisizione delle conoscenze di base tipiche dell'ambito bancario e finanziario per le materie economico-aziendali, rappresentate da Economia Monetaria e Principi contabili nazionali, nonché l'acquisizione di un patrimonio formativo nelle materie giuridiche attinente al funzionamento del Mercato Unico e dell'Unione Monetaria, al diritto delle società (Corporation), ai mercati finanziari (Capital Markets) e al Diritto della banca e degli intermediari finanziari. Il totale dei CFU previsti per il primo anno, incluso un esame a scelta dello studente, è pari a 60 CFU.

Nel secondo anno si approfondiscono gli aspetti più specifici relativi, dal lato aziendale, all'Economia, strategia e gestione delle banche e, dal lato giuridico, alle Autorità amministrative indipendenti, al diritto della concorrenza (Comparative Competition Law), ai profili istituzionali della regolamentazione della finanza in Europa (EU Financial Law). La formazione in questo secondo anno è completata da 4 CFU conseguibili attraverso un Tirocinio presso enti esterni, ovvero attraverso la frequenza di attività formative specifiche, un esame a scelta dello studente, nonché dalla redazione di un elaborato finale di tesi pari a 19 CFU. L'importante numero di crediti attribuiti alla prova finale testimonia l'esigenza che l'ultimo anno della laurea magistrale veda lo studente impegnato in un lavoro di ricerca e di scrittura di un elaborato di tesi che possa rappresentare anche uno strumento per presentarsi nel mondo del lavoro.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Scienze Giuridiche Banca e Finanza saprà contribuire nei gruppi di lavoro nei quali sarà inserito con la redazione di testi analitici di taglio giuridico ed economico in materia di regolamentazione bancaria e finanziaria, con particolare riferimento all'impatto della normativa.

Il laureato in Scienze Giuridiche Banca e Finanza avrà le seguenti capacità: i) analisi della casistica, qualificazione giuridica della fattispecie, comprensione dei problemi e ordinata rappresentazione dei problemi; ii) aggiornamento delle proprie competenze all'evoluzione della normativa; iii) elaborazione e applicazione di idee originali in un contesto di ricerca, sia in modo auto-diretto e autonomo, sia in gruppo, iv) comunicazione in modo chiaro e privo di ambiguità delle proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti; v) coordinamento di gruppi di lavoro nelle materie di competenza.

Circa le competenze associate alla funzione, il laureato in Scienze giuridiche Banca e Finanza ha una precisa cognizione dei fondamenti giuridici alla base dell'assetto normativo, unita alla comprensione dei meccanismi economici che sottendono al funzionamento dei mercati bancari e finanziari. È una figura professionale altamente specializzata rispetto ad altri percorsi formativi più generalisti, ma che conserva un'ampia visione d'insieme della ratio che sottende il complessivo assetto normativo e regolamentare.

Quanto agli sbocchi occupazionali, i laureati potranno essere utilizzati, con funzioni di responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, nelle istituzioni nazionali, europee ed internazionali, nonché ovunque siano richiesti discernimento, capacità d'analisi e sensibilità ai dati di contesto nell'applicazione delle regole di diritto, con specifico riferimento ai temi bancari e finanziari.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al Corso di Studio (CdS) occorre essere in possesso di una laurea triennale o titolo equipollente in una lista di classi di laurea molto vasta comprensiva di studi giuridici ed economici, ricompresi nelle seguenti classi di laurea:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-33 Scienze economiche;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

In alternativa, i candidati potranno essere in possesso di un titolo estero, che dovrà essere riconosciuto come idoneo secondo la normativa vigente dai competenti Uffici di Ateneo.

Per garantire uniformità nelle competenze degli studenti, l'ordine degli studi prevede corsi introduttivi e propedeutici. Le propedeuticità non si applicano nel caso di studenti che dimostrino il possesso di crediti formativi precedentemente acquisiti nello stesso settore dell'insegnamento.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. Il periodo per l'immatricolazione è previsto ogni anno da apposito bando rettorale.

Il possesso dei requisiti curriculari viene affiancato da una verifica della preparazione personale (colloquio) obbligatoria, ma non selettiva. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica della preparazione personale gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello con voto di laurea non inferiore a 85/110 o una votazione media degli esami sostenuti non inferiore a 24/30 nel caso di studenti non ancora laureati al momento della presentazione della domanda.

Gli studenti che nel loro piano di studi triennale non abbiano sostenuto esami di economia aziendale o di diritto amministrativo hanno inoltre l'opportunità di sostenere pre-corsi su queste materie offerti dal Dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di ammissione a seguito di istanza di trasferimento da altri Atenei, passaggio tra corsi di studio di Roma Tre e abbreviazione di corso per riconoscimento di carriere ed attività pregresse, deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel relativo Bando rettorale pubblicato sul Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>).

L'ammissione avviene a seguito di valutazione effettuata da una Commissione istituita dal Consiglio di Dipartimento, secondo i criteri di seguito indicati:

- al primo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 30*
- al secondo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 30 CFU*

Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 3 del presente Regolamento.

Sono riconoscibili i crediti acquisiti dallo studente per esami dallo stesso sostenuti prima dell'ammissione nei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, solo se riguardanti insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea e se all'esame è stata attribuita una votazione in termini numerici. Il riconoscimento di idoneità è possibile soltanto se nell'ordinamento del Dipartimento di Giurisprudenza sia prevista un'idoneità per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

Non possono essere presi in considerazione esami per i quali lo studente abbia ottenuto altrove il riconoscimento di CFU per esperienze professionali, corsi post lauream e, in genere, per attività e titoli conseguiti al di fuori di un percorso universitario.

In caso di studenti provenienti da corsi di laurea riformati (ordinamento DM 509 e DM 270), sono convalidati gli esami per i quali lo studente abbia ottenuto CFU superiori o pari a quelli del corrispondente insegnamento impartito nel Dipartimento, con riconoscimento dei CFU previsti in quest'ultimo. Qualora i CFU del Dipartimento d'origine siano inferiori a quelli di questo Dipartimento, l'esame è riconosciuto per il numero di CFU già conseguiti (purché la divergenza non superi i 3 CFU), con un debito formativo da recuperare. Se la differenza è superiore ai 3 CFU, l'esame deve essere sostenuto per intero, ma i crediti ottenuti in altro Dipartimento possono essere imputati agli insegnamenti a scelta dello studente e, in subordine, agli insegnamenti integrativi.

In caso di studenti provenienti da corsi di laurea dell'ordinamento ante DM 509, che non prevedevano l'attribuzione di CFU, la valutazione di conformità dell'esame già sostenuto all'insegnamento impartito nel Dipartimento, eventualmente con un debito formativo, è effettuata dall'apposita Commissione, sentito il parere non vincolante del titolare dell'insegnamento corrispondente nel CdS Banca e Finanza.

Le richieste di passaggi interni al Dipartimento tra corsi di laurea di competenza di questo sono definiti dalla Commissione di cui sopra quanto al riconoscimento dei crediti acquisiti. Per passare, all'interno del Dipartimento, da un corso di laurea all'altro occorre adeguarsi al piano di studi del presente CdS, sostenendo le eventuali prove integrative.

Per le domande di abbreviazione per secondo titolo presentate da studenti già in possesso di

una laurea in materie giuridiche, al fine di valutare l'ammissibilità della richiesta ed eventualmente selezionare gli esami riconoscibili, la Commissione considera la specificità dell'obiettivo formativo del corso di studi prescelto rispetto a quello del titolo già conseguito.

In ogni caso, la Commissione è tenuta a valutare le domande destinate a collocarsi nell'ultimo anno del corso di studi prescelto dallo studente, escludendo la possibilità di iscrizione là dove una quota almeno pari a 80% dei CFU previsti dal piano di studi sia già stata conseguita presso altro Ateneo.

Art. 6. Organizzazione della didattica

6.1 Conseguitamento del titolo

Al fine del conseguimento della Laurea magistrale in Scienze giuridiche Banca e Finanza, gli studenti devono sostenere complessivamente, al netto delle idoneità e delle attività formative opzionali, 12 esami di profitto.

Gli studenti devono sostenere altresì obbligatoriamente l'idoneità in Lingua giuridica, nonché la prova finale per complessivi 120 CFU.

Per la frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame si rimanda all'art. 23 del regolamento carriera.

6.2 Attività didattiche

Le attività didattiche frontali si articolano in corsi di lezione, esercitazioni guidate e seminari. Le attività didattiche possono altresì assumere le forme atipiche "dell'imparare facendo", quali le "Cliniche legali" e le competizioni simulate nel settore del diritto (moot court).

Le altre attività didattiche comprendono l'orientamento e l'assistenza agli studenti, il tutorato, la partecipazione guidata a convegni o ad attività giudiziarie, gruppi di studio, esercitazioni pratiche (che possono avvalersi del supporto informatico e che possono svolgersi anche a distanza) e ogni altra attività ritenuta utile alla formazione degli studenti.

L'attribuzione di CFU alle attività formative è deliberata dal Consiglio di Dipartimento-

6.3 Stage e tirocini

In osservanza della delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 199/2013, il Consiglio di Dipartimento si riserva di autorizzare lo svolgimento, presso istituzioni pubbliche e strutture private, di stage e tirocini.

La partecipazione agli stessi è approvata dal Consiglio di Dipartimento. La partecipazione è soggetta a un'autorizzazione da parte dei tutor designati dalla Commissione Didattica del Dipartimento ed è subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:

- *l'attività deve essere congrua rispetto al percorso formativo necessario al conseguimento del titolo di studio;*
- *lo studente non deve aver svolto in precedenza altri stage o tirocini nell'ambito dello stesso percorso formativo.*

6.4 Esami di profitto

Tipologie di prove

1. *Le modalità di verifica dei risultati delle attività formative potranno consistere in esami, scritti od orali, ovvero in altre prove, individuate dal responsabile dell'attività formativa stessa coerentemente con le finalità del corso d'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi ad eccezione delle ipotesi in cui il regolamento didattico prevede il carattere di "prova di idoneità" Deve essere assicurata la pubblicità delle prove d'esame e delle eventuali prove di valutazione intermedie.*
2. *Se il responsabile dell'attività formativa lo reputa opportuno, possono essere previste prove di valutazione intermedia da svolgersi durante il corso d'insegnamento, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale.*
3. *Le prove di valutazione intermedia si svolgeranno nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.*
4. *Le modalità di accesso alle prove e di svolgimento delle stesse sono adeguatamente pubblicizzate.*

Composizione delle commissioni

1. *La funzione di valutazione degli esami di profitto è svolta dal docente responsabile dell'insegnamento, eventualmente coadiuvato da una commissione formata da almeno due componenti.*
2. *Le commissioni sono composte dal docente titolare dell'insegnamento con funzioni di presidente e da:*
 - a. *docenti universitari di ruolo e fuori ruolo;*
 - b. *professori a contratto;*
 - c. *titolari di contratti di collaborazione didattica;*
 - d. *cultori della materia, nominati, in conformità alle disposizioni del regolamento didattico di Ateneo in materia, ai sensi dell'allegato D del regolamento didattico di Ateneo;*
3. *Nel caso d'insegnamenti costituiti da moduli tenuti da docenti titolari diversi, tutti i docenti fanno parte della commissione.*
4. *Le commissioni sono nominate dal Direttore del Dipartimento.*
5. *I presidenti delle commissioni certificano, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale d'esame, la composizione della commissione chiamata a operare nel corso della seduta stessa.*
6. *Le prove d'esame possono essere scritte, orali e pratiche; ad eccezioni delle ipotesi in cui il regolamento didattico prevede il carattere di "prova di idoneità", le commissioni esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.*
7. *Deve essere assicurata la pubblicità delle prove d'esame e delle eventuali prove di valutazione intermedie.*
8. *L'esito dell'esame viene attestato dal verbale, che deve comunque essere firmato dal presidente della commissione. Con tale adempimento si sancisce il risultato e il regolare svolgimento dell'esame.*
9. *In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione o di uno dei docenti Titolari di un modulo dell'insegnamento, il Direttore del Dipartimento procede alla nomina di un altro docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine, in qualità di sostituto.*
10. *In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere posticipata.*

Requisiti di ammissione agli esami di profitto

I requisiti di ammissione agli esami di profitto sono disciplinati dall'art.22 del Regolamento Carriere di Ateneo.

Prenotazioni per gli esami

- 1. Per sostenere gli esami gli studenti devono prenotarsi on-line sul sito web <http://portalestudente.uniroma3.it/> non oltre il 3° giorno antecedente la data dell'esame.*
- 2. Non è possibile effettuare la prenotazione per un appello prima della chiusura dell'appello precedente.*
- 3. Almeno tre giorni prima dell'inizio di ogni sessione il Direttore del Dipartimento sorteggia la lettera dell'alfabeto a partire dalla quale verrà stilato l'elenco degli esaminandi.*

Calendario degli esami

- 1. I moduli di insegnamento hanno cadenza semestrale.*
- 2. Tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno due settimane e gli appelli devono essere fissati secondo quanto deciso dal Consiglio di Dipartimento, come segue:*
 - sessione invernale: tre appelli tra lunedì 8 gennaio 2024 e giovedì 29 febbraio 2024; il terzo appello dovrà tenersi di norma non prima del quindici febbraio;*
 - sessione estiva: tre appelli tra lunedì 3 giugno 2024 e mercoledì 31 luglio 2024; di norma il primo appello dovrà tenersi entro la prima metà di giugno ed il terzo non prima del quindici luglio;*
 - sessione autunnale: due appelli tra lunedì 2 settembre 2024 e lunedì 30 settembre 2024;*
 - sessione straordinaria (riservata a tutti gli studenti ai quali manchino due esami per la laurea e abbiano già avuta assegnata la tesi): da lunedì 6 a venerdì 10 novembre 2023;*
 - anticipo della sessione invernale riservata ai "Programmi Extraeuropei" e agli studenti Erasmus: entro la terza settimana del mese di dicembre 2023;*
 - anticipo della sessione estiva per gli studenti visiting nel secondo semestre entro la fine del mese di maggio;*
- 3. Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dedicata alla programmazione, illustra il calendario didattico dell'anno accademico, precisando le date iniziali e finali degli appelli, tenendo conto delle festività e delle esigenze della didattica.*

4. La date d'inizio dell'appello fissate in calendario di norma non possono essere anticipate. Possono solo essere posticipate. L'eventuale anticipazione richiede, comunque, un preavviso di almeno due mesi.

6.5 Crediti e impegno didattico dei professori

1. L'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dai regolamenti didattici dei corsi di studio è il credito formativo universitario (CFU).

2. Al credito corrispondono, secondo la normativa vigente, 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui non meno del 50% riservato allo studio individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale e pratico (art.11, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Nel rispetto di tale limite, ogni docente modulerà il proprio impegno didattico in modo da assicurare agli studenti la migliore combinazione – in rapporto alle specificità della materia – tra lo studio individuale (che non può essere comunque inferiore alla metà dell'impegno complessivo dello studente) e la partecipazione alle attività didattiche programmate. In media si prevedono 8 ore di attività didattica frontale per ogni credito e 17 ore di studio individuale.

6.6 Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

In conformità a quanto disposto dall'art.37 del regolamento Carriere, sono individuate le seguenti categorie di studenti e studentesse, oggetto di specifiche iniziative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria:

- a. "atleti";
- b. "genitori";
- c. "persone con disabilità";
- d. "caregiver";
- e. "lavoratori".

Per gli studenti e le studentesse di cui sopra, in misura compatibile con le esigenze organizzative e regolamentari e nel rispetto del principio di parità di trattamento, è garantita la possibilità di:

- concordare con il docente incontri anche al di fuori dagli orari prestabiliti per il ricevimento;
- concordare con il docente, previa adeguata motivazione opportunamente documentata e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame, da individuare comunque nell'ambito temporale delle sessioni di esame. Per i lavoratori tale possibilità è limitata ai soli casi per i quali non si abbia diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti (art. 10 legge 20 maggio 1970, n. 300);

Per esigenze organizzative non sono ammessi, per nessun motivo, i cambi di canale e non sono previste sessioni straordinarie di esami per le suddette categorie.

Per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale si rinvia al regolamento di Ateneo in materia.

6.7 Iscrizioni part time

Per la disciplina dell'iscrizione in modalità part time si rinvia a quanto stabilito in materia dal Titolo III (artt. 11-14) del Regolamento Carriere di Ateneo.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

La durata del corso di laurea è di 2 (due) anni. Sono attivati gli insegnamenti previsti negli allegati 1 e 2 del presente regolamento.

Il piano di studi è il seguente:

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

PIANO DEGLI STUDI

PRIMO ANNO	
I SEMESTRE	II SEMESTRE

<i>Lingua giuridica inglese(idoneità) (4 CFU)</i>	<i>20101111</i>	<i>Capital Markets in inglese IUS/04 (9 CFU)</i>	<i>20110470</i>
<i>Principi contabili nazionali SECS-P/07 (9 CFU)</i>	<i>21210153</i>	<i>Economia monetaria SECS-P/01(7 CFU)</i>	<i>20110502</i>
<i>Corporations IUS/04 (8 CFU)</i>	<i>20110169</i>		
<i>Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria IUS/14 (7 CFU)</i>	<i>20110469</i>	<i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari IUS/05(7 CFU)</i>	<i>20110505</i>
		<i>Materia a scelta 7 CFU Tra quelle individuate dal regolamento</i>	
	<i>26</i>		<i>32 60</i>
SECONDO ANNO			
<i>I SEMESTRE</i>		<i>II SEMESTRE</i>	

<i>Diritto delle autorità amministrative indipendenti IUS/10 (9 CFU)</i>	20110471	<i>EU financial law: Institutional Framework IUS/05 (7 CFU)</i>	20110477	
<i>Economia, strategia e gestione delle banche – Corso progredito SECS-P/07 (9 CFU)</i>	20110503	<i>Materia a scelta (7 CFU) Tra quelle individuate dal regolamento</i>		
<i>Comparative Competition Law IUS/02 (7 CFU)</i>	20110504	<i>Prova finale (19 CFU)</i>		
<i>Tirocinio/attività formative (4 CFU)</i>				
	29		33	60

MATERIE A SCELTA

(LE MATERIE SOTTO INDICATE SONO SUSCETTIBILI DI EVENTUALI VARIAZIONI)

20110004 -DIRITTO DEI CONTRATTI COMMERCIALI E FINANZIARI IUS/04 - MUTUAZIONE DAL TRIENNIO CDS 101605

20110586- DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I IUS/15 -MUTUAZIONE DAL QUINQUENNIO CDS 101601

201110609- DIRITTO DELLA CRISI DI IMPRESA E DELLE PROCEDURE CONCORSUALI IUS/04 -MUTUAZIONE DAL QUINQUENNIO CDS 101601

20101479 CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI - MUTUAZIONE DAL QUINQUENNIO CDS 101601

MATERIE A SCELTA CHE DERIVANO DA MUTUAZIONI DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

(LE MATERIE SOTTO INDICATE SONO SUSCETTIBILI DI EVENTUALI VARIAZIONI)

INSEGNAMENTO

<i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI IUS/05</i>
<i>ECONOMIA AZIENDALE AMBIENTALE E IMPRESA SOSTENIBILE SECS-P/07</i>
<i>ECONOMIA AZIENDALE CORSO AVANZATO SECS-P/07</i>
<i>PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA SECS-P/07</i>
<i>CORPORATE & INVESTMENT BANKING SECS-P/11</i>
<i>ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA SECS-P/11</i>
<i>FINANCIAL SERVICES STRATEGIES SECS-P/11</i>
<i>RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE SECS-P/11</i>
<i>STRATEGIE COMPETITIVE NEI SERVIZI FINANZIARI SECS-P/11</i>
<i>STATISTICA SECS-S/01</i>
<i>MATEMATICA GENERALE SECS S/06</i>
<i>MATEMATICA FINANZIARIA SECS S/06</i>
<i>FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE SECS-S/06</i>
<i>FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI SECS-S/06</i>

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera.

La mancata presentazione e la non approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie. La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica da parte dello studente possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno accademico.

Per i piani di studio degli studenti iscritti part time, si rinvia a quanto stabilito in materia dal titolo III (artt.11-14) del regolamento carriera di Ateneo.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate. All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'Università di appartenenza. Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al Regolamento Erasmus del Dipartimento.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea in Scienze Giuridiche - Banca e Finanza si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (la tesi) e la sua successiva discussione di fronte ad apposita commissione di laurea su uno specifico tema, anche interdisciplinare, legato a insegnamenti di cui lo studente abbia superato l'esame, trattato con un elevato grado di approfondimento personale, adeguato al numero significativo di crediti formativi riconosciuti dall'ordinamento didattico. L'elaborato può essere redatto indifferentemente in lingua italiana o inglese.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente, iscritto al corso di laurea magistrale, che abbia conseguito almeno 60 CFU, può richiedere a ciascun docente l'assegnazione della tesi di laurea su disciplina della quale ha sostenuto l'esame.

Gli studenti concordano con il relatore l'argomento della dissertazione almeno sei mesi prima della sessione in cui prevedono di poter sostenere l'esame di laurea.

L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi. Il rinnovo della assegnazione può essere richiesto solo evidenziando congrue motivazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del docente. In caso di accoglimento della richiesta, il rinnovo dell'assegnazione avrà durata di ulteriori 12 mesi, non ulteriormente rinnovabili.

La tesi di laurea può consistere in:

- a) uno studio di un caso, nel quale il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante;*
- b) una dissertazione a carattere monografico, nella quale il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.*

Il relatore, in accordo con lo studente laureando, assegna la tipologia di tesi di laurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

L'assegnazione delle tesi di laurea sarà disciplinata nei seguenti termini:

- i professori ordinari, i professori associati ed i professori aggregati potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a trenta per ciascun docente (il calcolo si effettua tenendo in considerazione tutti i corsi di Laurea del Dipartimento), anche se il docente titolare di più insegnamenti;*
- i professori titolari di insegnamenti conferiti mediante bando ovvero con la qualifica di esperti di alta qualificazione potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a quindici per ciascun docente.*

All'esito della discussione della tesi, la commissione di laurea assegna la votazione secondo i seguenti criteri:

- per le tesi di cui alla lett. a) l'incremento sulla media base non può eccedere i tre punti e in nessun caso può essere concessa la lode;*

- per le tesi di cui alla lett. b) l'incremento sulla media base non può eccedere gli otto punti e la commissione conserva la propria discrezionalità in ordine alla concessione, all'unanimità, della lode in caso di raggiungimento della votazione di centodieci.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS segue gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, discussa e approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il regolamento didattico con particolare riguardo alle attività formative e al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa viene sottoposto annualmente a revisione da parte del Consiglio di Dipartimento in sede di attuazione della programmazione della didattica. Il Consiglio di Dipartimento può avvalersi del supporto della Commissione didattica.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Al fine di uniformare le conoscenze di base degli studenti che accedono alla laurea magistrale si attiveranno dei pre-corsi a scelta prima dell'inizio delle lezioni (e.g., 20 ore) in Diritto Amministrativo, Economia Aziendale.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le

modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio. Inserire l'allegato generato dall'applicativo informativo utilizzato per la gestione dell'attività didattica.

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico. Inserire l'allegato generato utilizzato per la gestione dell'attività didattica.

DIDATTICA PROGRAMMATA 2023/2024

Scienze giuridiche banca e finanza (LM/SC-GIUR)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA
Codice CdS: 101607
Codice SUA: 1591238
Area disciplinare: ScientificoTecnologica
Curricula previsti:
 - Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110557 - Corporations <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	IUS/04	8	64	ENG
20110469 - Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria <i>TAF B - Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche</i>	IUS/14	7	56	ITA
20101111 - LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') <i>TAF F - Ulteriori conoscenze linguistiche</i>		4	32	ENG
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)				
21210153 - PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/07	9	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE Tirocini formativi/Stage o attività formative indicate dal corso				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110691 - Capital Markets <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	IUS/04	9	72	ENG
20110505 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	IUS/05	7	56	ITA
20110502 - Economia monetaria <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	SECS-P/01	7	56	ITA
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)				
GRUPPO OPZIONALE Tirocini formativi/Stage o attività formative indicate dal corso				

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110476 - Comparative Competition Law <i>TAF B - Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche</i>	IUS/02	7	56	ENG
20110471 - Diritto delle autorità amministrative indipendenti <i>TAF B - Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi</i>	IUS/10	9	72	ITA

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110503 - Economia, strategia e gestione delle banche – Corso progredito <i>TAF B - Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	SECS-P/07	9	72	ITA

Secondo semestre

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110463 - PROVA FINALE <i>TAF E - Per la prova finale</i>		19	190	ITA
20110477 - EU Financial Law: Institutional Framework <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/05	7	56	ENG

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE Tirocini formativi/Stage o attività formative indicate dal corso				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110062 - Attività: Diritto penale dei mercati finanziari <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/17	1	10	ITA
20110319 - Attività: Global banking regulation <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/05	1	10	ITA
20110454 - Attività: La dimensione europea della storia del diritto commerciale <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/19	2	20	ITA
20110067 - Attività: Laboratorio di ricerca bibliografica e scrittura scientifica <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	IUS/19	2	20	ITA
20110461 - Attività: Le nuove forme di finanziamento per le piccole imprese: Opportunità, rischi e ruolo dell'educazione finanziaria <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>	SECS-P/01	1	10	ITA
20110696 - Tirocinio: stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali- (LM SC-GIUR) Banca e Finanza <i>TAF F - Tirocini formativi e di orientamento</i>		4	40	ITA

GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20101479 - CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/02	7	56	ITA
21201542 - CORPORATE & INVESTMENT BANKING <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ENG
20110004 - Diritto dei contratti commerciali <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/04	7	56	ITA
20110683 - Diritto dei contratti commerciali e finanziari <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/04	7	56	ITA
21201485 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/05	7	56	ITA
20110609 - Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/04	7	56	ITA
20110586 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/15	7	56	ITA
21210034 - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO				
MODULO - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO - I MODULO <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/07	7	56	ITA
MODULO - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO - II MODULO				ITA
21201404 - ECONOMIA AZIENDALE AMBIENTALE E IMPRESA SOSTENIBILE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/07	7	56	ITA
21201489 - ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ITA
21210101 - FINANCIAL SERVICES STRATEGIES <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ENG
21201735 - FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21201736 - FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21201494 - MATEMATICA FINANZIARIA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21210239 - MATEMATICA GENERALE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/06	7	56	ITA
21210155 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA	SECS-P/07	7	56	ITA

GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 7CFU tra quelli proposti)

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
<i>TAF D - A scelta dello studente</i>				
21210153 - PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/07	7	56	ITA
21210109 - RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ITA
21210113 - STATISTICA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/01	7	56	ITA
21201721 - STRATEGIE COMPETITIVE NEI SERVIZI FINANZIARI <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/11	7	56	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

20110062 - Attività: Diritto penale dei mercati finanziari

Italiano

Il corso sulla Tutela Penale dei Mercati Finanziari si svilupperà in 5 incontri da 2 ore ciascuno nel corso dei quali saranno trattate le seguenti tematiche: - introduzione ai mercati ed agli strumenti finanziari; - principi generali della parte sanzionatoria del TUF; - la fattispecie di abuso di informazione privilegiata; - la fattispecie di manipolazione di mercato; - i rapporti tra illeciti penali ed amministrativi; il caso Grande Stevens; - cenni sulle altre fattispecie contenute nel TUF; - cenni sulla nuova normativa comunitaria in tema di market abuse (Dir. 2014/57 e Reg. 596/2014) e sul suo recepimento nel diritto interno.

Inglese

Introduction to the markets and the financial instruments; - General principles of the "TUF" sanctioning; - The insider trading; - The market manipulation; - The relationship between criminal and administrative offenses; The Grande Stevens' case; - Notes on the other crimes contained in the TUF; - Notes on the new EU regulations on market abuse (Dir. 2014/57 and Reg. 596/2014) and its transposition into national law

20110319 - Attività: Global banking regulation

Italiano

Fornire agli studenti le nozioni di base per comprendere: la gerarchia delle fonti nel settore bancario; il ruolo delle regole prodotte a livello globale dal Comitato di Basilea; il ruolo regolamentare svolto da istituzioni e autorità europee

Inglese

Provide students with basic knowledge to understand: the hierarchy of sources in the banking sector; the role of the rules produced globally by the Basel Committee; the regulatory role played by European institutions and authorities

20101479 - CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI

Italiano

Scopi specifici della Clinica legale in Diritto dei risparmiatori: -offrire agli studenti una qualificata formazione giuridica sulla legislazione in materia di tutela del risparmiatore-consumatore nel settore bancario e finanziario, e sul ricorso in caso di controversie in materia, all'Arbitro Bancario e Finanziario e all'Arbitro sulle controversie finanziarie; -fornire un rimedio alla «scarsa cultura finanziaria» dei consociati; -costruire una rete di collaborazione tra il mondo accademico e quello delle professioni (dopo la laurea, buona percentuale degli ex studenti è entrata in studi legali/associazioni consumatori -in contatto con la Clinica legale-); -aderire al progetto culturale, interno ed europeo, di sensibilizzazione di cittadini e studenti verso il ricorso alle ADR (Alternative Dispute Resolution) quale alternativa alla giustizia togata, dimostrandone l'efficienza e la validità. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: Applicare i concetti appresi nel corso ai casi concreti; Individuare gli aspetti peculiari di tutela del consumatore e di regolazione del cliente; Svolgere la ricerca della legislazione e della giurisprudenza, nazionale e internazionale, rilevante (tramite consultazione delle banche dati) Impostare linee difensive in caso di ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario o all'Arbitro delle Controversie Finanziarie; Redigere il ricorso

Inglese

The Small Savers Protection Legal Clinic (SSPLC) provides students with a qualified legal education on the legal framework about consumers and small savers protection in the banking and financial sector, especially as regards the enforcement of their rights and the filing of claims before the "Arbitro Bancario e Finanziario" (ABF - for banking issues) and the "Arbitro delle Controversie Finanziarie" (ACF – for financial issues); builds a network cooperation between academics and professionals; promotes knowledge of alternative methods of dispute resolution within the academic community and amongst. Specific aims of the SSPLC is to combine both the clinical approach and the ADR promotion. In Italy, in fact, we have the Banking and Financial Ombudsman (Arbitro Bancario Finanziario, ABF), an out-of-court settlement scheme for disputes between customers and banks and other financial intermediaries, established in 2009 by the Bank of Italy to introduce an alternative mechanism that is faster and less expensive than civil litigation.

20110476 - Comparative Competition Law

Italiano

Il corso, impartito in lingua inglese, ha ad oggetto la disciplina della concorrenza in ottica comparatistica (con riferimento, in particolare, ad Unione Europea e Stati Uniti). Esso aspira a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione delle politiche antitrust e della loro concreta attuazione attraverso lo studio della normativa, della giurisprudenza e della prassi applicativa europee e statunitensi. Oltre alla trattazione delle singole fattispecie, il corso prevede l'approfondimento di temi specifici relativi a settori di interesse (inclusi i mercati digitali) e alle intersezioni tra diritto della concorrenza e altre aree del diritto, quale il diritto della proprietà intellettuale. Il corso prevede, inoltre, la

partecipazione attiva degli studenti nell'analisi e discussione della casistica rilevante e nella simulazione processuale.

Inglese

This course, taught in English, focuses on competition law from a comparative perspective (with particular reference to the European Union and the United States). It aims to provide students with the tools for understanding antitrust policies and their concrete implementation through the study of EU and U.S. legislation, case law and enforcement practice. In addition to dealing with individual cases, the course includes in-depth study of specific topics related to sectors of interest (including digital markets) and the intersections between competition law and other areas of law, such as intellectual property law. In addition, the course provides for the active participation of students in the analysis and discussion of relevant case law and in the simulation of trials.

21201542 - CORPORATE & INVESTMENT BANKING

Italiano

Il Corso si propone di approfondire l'area d'affari dell'investment banking, intesa come gruppo di servizi offerti dagli intermediari alla clientela corporate e istituzionale. Si analizzano le logiche gestionali e i modelli di comportamento degli operatori del settore, oltre ai profili economici e all'impatto sulle performance delle banche.

Inglese

The Course is focused on the investment banking business as a group of services offered to corporate and institutional clients. The Course objective is the analysis of the main business areas under different points of view: deal structuring, processes followed during the transactions and roles played by the intermediary, the impact on the performance of the bank.

20110557 - Corporations

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21201485 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Italiano

Il corso tratta le tematiche giuridiche riguardanti gli intermediari finanziari, i mercati, gli emittenti ed il complessivo assetto della vigilanza affrontando, più specificamente, i seguenti temi: inquadramento generale del diritto dei mercati finanziari; l'appello al pubblico risparmio; i servizi e le imprese di investimento; gli investitori istituzionali; la disciplina dei mercati; la disciplina delle società con azioni quotate; i controlli sul mercato mobiliare

Inglese

The purpose of the course is to provide exhaustive knowledge of financial intermediaries, markets and the supervisory agency and, particularly, the following matters: financial markets laws; solicitation to the public; services and investment firms; institutional investors; company listed shares rules; controls on the securities market.

20110469 - Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria

Italiano

Lo studente acquisisce la conoscenza e la comprensione del diritto del mercato interno, della normativa sugli aiuti di Stato e dell'Unione monetaria. Il raggiungimento di tali obiettivi avverrà anche tramite l'esame di casi giurisprudenziali. Lo studente svilupperà una consapevolezza critica delle normative in oggetto, potrà formulare giudizi autonomi sulla base di un uso corretto del linguaggio giuridico. Lo studente maturerà altresì capacità comunicative sugli argomenti del corso con buona tecnica espressiva. In termini di capacità di apprendimento, lo studente sarà in grado di condurre la propria valutazione di questioni giuridiche mettendo in pratica il metodo e l'apprendimento acquisito durante le lezioni e i seminari.

Inglese

Students acquire knowledge and understanding of internal market law, state aid law and monetary union law. These objectives will also be achieved through the examination of cases and other materials. The student will develop a critical awareness of the relevant primary and secondary law and will be able to make independent judgments based on the correct use of legal language. The student will also develop communication skills on the course topics with good linguistic technique. In terms of learning skills, the student will be able to conduct his or her own evaluation of legal issues by putting into practice the method and learning acquired during lectures and seminars.

20110505 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari

Italiano

Diritto della banca e degli intermediari finanziari (IUS/05) – Il corso mira a fornire nozioni di base per far comprendere come funzionano i sistemi finanziari, le differenze fra banche e altri intermediari finanziari, nonché le ragioni che spiegano regole speciali e controlli pubblici sugli intermediari. La prima parte del corso è dedicata alla illustrazione delle caratteristiche dei sistemi finanziari e alle differenze fra banche e altri intermediari finanziari. La seconda parte approfondisce le regole che disciplinano la vigilanza bancaria e la gestione delle crisi bancarie alla luce dell'evoluzione del processo di armonizzazione delle leggi nel settore finanziario in Europa.

Inglese

The course aims to provide basic notions to understand how financial systems works, differences between banks and other financial intermediaries, as well as the reasons underlying special rules and public controls on intermediaries. The first part of the course is devoted to illustrating the characteristics of financial systems and the differences between banks and other financial intermediaries. The second part examines the rules governing banking supervision and the management of banking crises in the light of the evolution of the process of harmonization of laws in the financial sector in Europe.

20110609 - Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

20110471 - Diritto delle autorità amministrative indipendenti

Italiano

Diritto delle autorità amministrative indipendenti (IUS/10) – Il corso mira a far comprendere le ragioni alla base della nascita di questo "nuovo" modello di amministrazione e le differenze rispetto alle amministrazioni tradizionali. Il corso intende altresì, fornire le nozioni di base sull'organizzazione e sull'attività delle Autorità amministrative indipendenti. Al fine di offrire agli studenti una comprensione approfondita del modello delle autorità amministrative indipendenti e di come attualmente le stesse si collocano nello scacchiere istituzionale, il corso si concentrerà sulle ragioni alla base della nascita delle autorità amministrative indipendenti; sul fondamento costituzionale dell'azione delle autorità indipendenti; sui settori di intervento delle autorità indipendenti; sull'organizzazione delle AI con particolare riferimento ai meccanismi che ne assicurano l'indipendenza; sui poteri esercitati dalle autorità indipendenti, sulle regole procedurali e sulle tipologie di provvedimenti adottati, con particolare riferimento al problema della legalità procedurale; sull'evoluzione del sindacato giurisdizionale sugli atti delle AI e sulle altre forme di controllo. Tali tematiche saranno approfondite non solo con riferimento alle AI nazionali, ma anche con riferimento alle autorità indipendenti europee. L'azione delle AI inoltre, sarà analizzata anche attraverso la lente dell'analisi economica del diritto che individua con riferimento alle autorità amministrative indipendenti, una particolare forma di rapporto di agenzia.

Inglese

Law of independent administrative authorities (IUS / 10) - The course aims to make people understand the reasons behind the birth of this "new" model of administration and the differences compared to traditional administrations. The course also intends to provide the basic notions on the organization and activity of the independent administrative authorities. In order to offer students an in-depth understanding of the model of independent administrative authorities and how they currently fit into the institutional chessboard, the course will focus on the reasons behind the emergence of independent administrative authorities; on the constitutional basis of the action of the independent authorities; on the areas of intervention of the independent authorities; on the organization of AI with particular reference to the mechanisms that ensure their independence; on the powers exercised by the independent authorities, on the procedural rules and on the types of measures adopted, with particular reference to the problem of procedural legality; on the evolution of the judicial review on the acts of the AI and on other forms of control. These issues will be explored not only with reference to national AI, but also with reference to independent European authorities. Furthermore, the action of the AI will also be analyzed through the lens of the economic analysis of the law which identifies with reference to the independent administrative authorities, a particular form of agency relationship.

20110586 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I

Italiano

IL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SI OCCUPA DELL'ASPETTO DINAMICO DELLA ESPERIENZA GIURIDICA: ALTRO È L'AFFERMAZIONE DI UN DIRITTO E ALTRO LA SUA EFFETTIVA ESISTENZA ED IL SUO PACIFICO ESERCIZIO. SE UN DIRITTO È CONTESTATO O NE È IMPEDITO L'ESERCIZIO, SONO NECESSARI STRUMENTI

IDONEI ALLA SUA EFFETTIVA ATTUAZIONE. QUESTO STRUMENTO È LA TUTELA GIURISDIZIONALE, CHE SI REALIZZA, NEL DOVUTO CONTRADDITTORIO TRA LE PARTI IN CONFLITTO, ATTRAVERSO IL PROCESSO GIURISDIZIONALE, CHE COSTITUISCE L'OGGETTO PREVALENTE DELL'ANALISI. PRIMA DI ESAMINARE COME SI SVOLGONO I PROCESSI, TUTTAVIA, OCCORRE DEFINIRE LE METE CHE ESSI POSSONO CONSEGUIRE, OSSIA LE FORME DI TUTELA, CHE COINCIDONO CON LE DIVERSE SPECIE DI AZIONE CHE POSSONO ESSERE ESERCITATE. OCCORRE ANCHE INDICARE I REQUISITI DEI GIUDICI INNANZI AI QUALI I PROCESSI POSSONO CELEBRARSI, NONCHÉ LE QUALITÀ DEGLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELLA VICENDA PROCESSUALE E I MEZZI DEI QUALI CIASCUNO DI ESSI PUÒ SERVIRSI. A QUESTI TEMI GENERALI È DEDICATO LA PRIMA PARTE DEL CORSO. NELLA SECONDA SARÀ ESAMINATA LA DISCIPLINA DEI PROCESSI IN PRIMO GRADO. NELLA TERZA PARTE SARÀ AFFRONTATA LA TEMATICA DELLE IMPUGNAZIONI, SIA IN GENERALE CHE CON RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA DEI SINGOLI MEZZI DI IMPUGNAZIONE AMMESSI AVVERSO LE SENTENZE DEI GIUDICI CIVILI.

Inglese

Civil procedure attends to dynamic field of judicial experience; the one is affirming the existence of rights, the other is their effective being and peaceful practice. Whether a right is denied or its practice is forbidden, we need effective redress devices. Civil procedure attends to relationships between claimant and defendant. Before studying how proceedings are regulated, however, we need to describe the aim which they can pursue, that is protection forms, which overlap to different kinds of manageable action. We need to specify prerequisites of Courts before which the proceedings is brought, as well as qualities of parties involved in the proceedings, and devices that each of them can use. These general topics concern the first part of the course. In the second and third part we will examine rules of ordinary proceedings before lower courts and appeals.

21210034 - ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO

(*ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AVANZATO - I MODULO*)

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21201404 - ECONOMIA AZIENDALE AMBIENTALE E IMPRESA SOSTENIBILE

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21201489 - ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA

Italiano

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze relative al settore assicurativo e previdenziale. Si analizzeranno i principi e le logiche alla base dell'intermediazione assicurativa, con attenzione alle caratteristiche dei diversi prodotti offerti nel ramo vita e danni, nonché alle forme pensionistiche complementari. Si esamineranno, infine, le dinamiche gestionali e le strategie competitive delle imprese di assicurazione, alla luce delle più recenti tendenze evolutive dei mercati e della normativa di vigilanza

Inglese

The course aims at providing an in-depth treatment of major insurance and pension funds topics. After a discussion of basic concepts of risk management and insurance, the course focuses on main life and non-life insurance products. The economics of insurance companies is then examined considering both the managerial and the regulatory perspectives.

20110502 - Economia monetaria

Italiano

Economia monetaria (SECS-P/01) - Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per comprendere il ruolo della moneta e il funzionamento dei mercati finanziari nei sistemi economici avanzati, fornendo anche gli strumenti per un futuro apprendimento in autonomia da parte degli studenti. Particolare attenzione è riservata all'analisi delle funzioni e delle caratteristiche degli intermediari finanziari, degli strumenti finanziari più diffusi e del meccanismo di formazione dei prezzi delle attività finanziarie. Con riferimento ai descrittori di Dublino, particolare attenzione sarà dedicata a sviluppare negli studenti autonomia di giudizio rispetto al dibattito in corso. Nell'ambito degli obiettivi generali del corso di laurea, il corso consente agli studenti di acquisire un'autonoma capacità di analizzare e riconoscere i meccanismi che guidano

l'evoluzione del sistema finanziario in cui operano le imprese, e la capacità di trasferire i risultati dell'analisi personale al gruppo di persone con cui interagiranno nel loro lavoro.

Inglese

Monetary Economics (SECS-P / 01) - The course aims to provide a basic knowledge to understand the role of money and the functioning of financial markets in advanced economic systems, providing also the tools for future autonomous learning by students. Particular attention is paid to the analysis of the functions and characteristics of financial intermediaries, of the most popular financial instruments and of the mechanism for forming the prices of financial assets. With reference to the Dublin descriptors, particular attention will be devoted to developing in the students autonomy of judgment with respect to the current debate. As part of the general objectives of the degree program, the course allows students to acquire an autonomous ability to analyze and recognize the mechanisms that guide the evolution of the financial system in which companies operate, and the ability to transfer the results of personal analysis to the group of people with whom they will interact in their work.

20110503 - Economia, strategia e gestione delle banche – Corso progredito

Italiano

L'insegnamento si propone di fornire una solida conoscenza del funzionamento delle imprese che operano direttamente o a supporto delle attività di intermediazione finanziaria. Si esaminano la natura e le caratteristiche delle diverse attività svolte dagli intermediari e dalle imprese a essi collegati, dei prodotti sottoposti alla clientela e dei fattori di produzione utilizzati. Si analizzano organizzazione, modelli di comportamento e condizioni di equilibrio della gestione, anche in considerazione dell'impatto della regolamentazione e della vigilanza sulle scelte gestionali. Al termine dell'insegnamento, gli studenti avranno sviluppato la capacità di analizzare e interpretare i comportamenti degli intermediari finanziari, anche alla luce della normativa esistente.

Inglese

The course aims to provide a solid understanding of the operation of bank sector. It examines the nature and characteristics of the various activities carried out by banks, the products submitted to customers and the factors of production used, organization, business model, also considering the impact of regulation and supervision on management choices. By the end of the course, students will have developed the ability to analyze and understand the behavior of banks, according to existing regulations.

20110477 - EU Financial Law: Institutional Framework

Italiano

EU Financial Law: Institutional framework (IUS/05) – Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della regolamentazione europea del settore finanziario, con particolare attenzione alla architettura dei controlli in Europa. La prima parte del corso è dedicata alla illustrazione delle funzioni del sistema finanziario e degli intermediari attraverso i quali tali funzioni vengono svolte; dei principi e degli obiettivi fondamentali che regolano la regolamentazione finanziaria. La seconda parte approfondisce l'architettura istituzionale della supervisione sulla finanza in Europa, con particolare attenzione alla Banking Union e ai compiti della Banca Centrale Europea. Lo studio è condotto con l'ausilio delle pronunce della Corte di Giustizia europea.

Inglese

EU Financial Law: Institutional framework (IUS/05) - The course aims to introduce students to the study of European regulation of the financial sector, with particular attention to the supervisory architecture. The first part of the course is devoted to illustrating the functions of the financial system and the intermediaries through which these functions are performed; the fundamental principles and objectives that govern financial regulation. The second part explores the institutional architecture of supervision in Europe, with particular attention to the Banking Union and the tasks of the European Central Bank. The decisions of the European Court of Justice are key readings to understand the regulatory framework.

21210101 - FINANCIAL SERVICES STRATEGIES

Italiano

The course aims at opening the black box of managerial decisions connected with the strategy making process in the financial services industry nowadays. This main goal is pursued with lectures, seminars, case discussions and project works. By the end of this course students should be able to understand the main competitive strategies of traditional and new suppliers in the financial services industry, at corporate and at business areas level. A large part of the course is dedicated to Fintech, focussing on competitive strategic choices of newcomers (FinTech and BigTech) and of traditional financial institutions (incumbents). Traditional lectures, seminars, business cases and project works are the teaching methods used. Lectures and seminars are carried out by Professor Previati and other academics and practitioners.

Inglese

The course aims at opening the black box of managerial decisions connected with the strategy making process in the financial services industry nowadays. This main goal is pursued with lectures, seminars, case discussions and project works. By the end of this course students should be able to understand the main competitive strategies of traditional and new suppliers in the financial services industry, at corporate and at business areas level. A large part of the course is dedicated to Fintech, focussing on competitive strategic choices of newcomers (FinTech and BigTech) and of traditional financial institutions (incumbents). Traditional lectures, seminars, business cases and project works are the teaching methods used. Lectures and seminars are carried out by Professor Previati and other academics and practitioners.

21201735 - FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE

Italiano

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti i fondamenti teorici di calcolo da impiegare nelle assicurazioni sulla vita, con particolare riferimento alla definizione dei premi, alla definizione delle riserve matematiche e alla formazione dell'utile assicurativo, e le basi teoriche per la comprensione dei modelli pensionistici. Gli studenti verranno inoltre resi in grado di utilizzare un foglio di calcolo (Excel) per risolvere casi concreti.

Inglese

The aim of the course is to provide students with the theoretical foundations of calculation in life insurance, with particular reference to premiums, mathematical reserves and the insurance profit, and with the theoretical bases for understanding pension models. Students will also be able to use a spreadsheet (Excel) to solve concrete cases

21201736 - FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI

Italiano

Il corso ha l'obiettivo di fornire i fondamenti per la valutazione dei contratti derivati e per l'analisi di problemi di finanza quantitativa.

Inglese

The course has the objective of providing foundations for the valuation of derivatives and for the analysis of quantitative finance problems.

20101111 - LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA')

Italiano

Il corso intende fornire la comprensione del linguaggio Anglo-Americano giuridico moderno usato nel settore. Lo studente acquisterà il lessico giuridico specifico della lingua inglese per comprendere, analizzare e criticare testi giuridici, articoli di trattati, direttive, regolamenti, decisioni, pareri, ecc. Durante le spiegazioni, le attività interattive di gruppo, i dibattiti in classe e le presentazioni, lo studente imparerà ad usare il lessico giuridico inglese acquisito durante le lezioni e dimostrerà infine una comprensione relativa agli specifici contenuti del corso necessari per la prova finale in lingua inglese.

Inglese

The course aims for the acquisition of modern Legal English terminology used in the sector. Students will learn specific legal lexicon to understand, analyze, critique and interpret opinions of general juridical texts and opinions, European directives and regulations, courtroom procedures, intellectual property, landmark decisions, etc. Students will reach a B2-C1 level of English and will be able to understand, clearly express themselves and explain legal topics in specific, clear, modern legal terminology appropriate for the sector.

21201494 - MATEMATICA FINANZIARIA

Italiano

Il corso ha l'obiettivo di impostare i fondamenti logici della valutazione finanziaria, di fornire le nozioni di base per la formalizzazione dei mercati e per la misurazione del valore e del rischio dei contratti finanziari, di introdurre alla valutazione dei contratti assicurativi tradizionali.

Inglese

The course aims to set the logical foundations of financial evaluation, to provide the basics for the markets' formalization and for the measurement of the value and risk of financial contracts, to introduce the evaluation of traditional insurance contracts.

21210239 - MATEMATICA GENERALE

Italiano

In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale (CLEGA), il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche e aziendali. Gli argomenti trattati costituiscono il bagaglio di base necessario per affrontare i più semplici problemi quantitativi che si pongono in ambito economico ed aziendale. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di conoscere le nozioni fondamentali dell'analisi matematica, del calcolo differenziale e dell'algebra lineare; articolare tali nozioni in modo concettualmente e formalmente corretto, utilizzando in modo adeguato definizioni, teoremi e dimostrazioni; comprendere la natura della matematica come sistema assiomatico-deduttivo; applicare i risultati teorici fondamentali dell'analisi matematica, del calcolo differenziale e dell'algebra lineare alla risoluzione di problemi ed esercizi; cercare in modo attivo le idee e le catene deduttive più adatte per dimostrare eventuali collegamenti tra le proprietà degli elementi matematici per risolvere problemi assegnati.

Inglese

According to the Degree Course in Economics and Business Management (CLEGA), the course aims at enabling students to grasp the basic mathematical topics and tools needed in Economics and Firm Management modeling. Upon completion of this course, the student will be able to know the basics of mathematical analysis, of differential calculus and of linear algebra; articulate these notions in a conceptually and formally correct way; using adequately definitions, theorems and proofs understand the nature of mathematics as an axiomatic-deductive system; apply the fundamental theoretical results of mathematical analysis, of differential calculus and of linear algebra to the solution of problems and exercises; actively search for deductive ideas and chains that are fit to prove possible links between the properties of mathematical objects and to solve assigned problems

21210155 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA

Italiano

Il corso si pone quale scopo quello di completare la formazione dello studente in relazione alle tematiche connesse alla redazione del bilancio di esercizio approfondendo sia i principi valutativi definiti negli IAS – IFRS sia la prassi professionale. Tale approfondimento è oggi di particolare rilievo in considerazione dell'applicazione ai bilanci di esercizio delle società quotate e delle banche dei principi contabili internazionali, a partire dal 2005, all'interno dell'UE e delle rilevanti modifiche che alcuni di essi hanno apportato alla prassi sino ad oggi in uso anche mediante la regolamentazione di operazioni in precedenza o non disciplinate o disciplinate in modo limitato (quali ad esempio la contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

Inglese

To give students advanced knowledge of Financial Accounting according to International Accounting Standards issued by IASB. A link between accounting and risk is also analysed and the importance of disclosure is highlighted.

21210153 - PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

Italiano

L'insegnamento di Principi Contabili Nazionali approfondisce la contabilizzazione e la rappresentazione in bilancio di operazioni che presentano soluzioni diverse in base normativa italiana vigente ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito: • un'approfondita conoscenza applicativa delle tecniche di contabilizzazione delle operazioni per la redazione del bilancio d'esercizio nazionale; • un'adeguata capacità di analisi degli effetti derivanti dall'adozione di tecniche di contabilizzazione alternative.

Inglese

The teaching of the National Accounting Standard deepens the accounting and financial reporting of operations that present different solutions based on the Italian legislation in force and the national accounting standards issued by the Italian Accounting Body. At the end of the course, the student will have acquired: • in-depth application knowledge of the techniques for accounting for operations for the preparation of the national financial statements; • an adequate ability to analyze the effects deriving from the adoption of alternative accounting techniques.

20110463 - PROVA FINALE

Italiano

Prova finale

Inglese

Examen Final

21210109 - RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE

Italiano

I principali obiettivi del corso sono: (i) sviluppare le conoscenze necessarie a definire, misurare e gestire le principali tipologie di rischio affrontate dalle banche; (ii) analizzare i vincoli derivanti dalla regolamentazione alla procedura di misura del rischio e quantificazione del capitale; (iii) analizzare e valutare la creazione di valore.

Inglese

The main objectives of the course are: (i) to develop knowledge to define, measure and manage the main types of risks faced by banks; (ii) to analyze the constraints deriving from regulation to the risk measurement procedure and capital quantification; (iii) to analyze and evaluate the creation of value.

21210113 - STATISTICA

Italiano

Il corso di Statistica ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alle tecniche di rilevazione, di organizzazione e di analisi dei dati statistici. Il corso si propone anche di introdurre gli studenti ai concetti basilari del calcolo della probabilità e dell'inferenza statistica per l'analisi di dati statistici derivanti da indagini campionarie; particolare attenzione verrà rivolta ai contesti aziendali ed economici e sociali. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà: - preso conoscenza e dimestichezza dei principali concetti e metodi dell'analisi statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e dell'inferenza; - acquisito un apparato teorico di comprensione delle tecniche statistiche e un appropriato senso critico nella scelta degli indicatori e delle tecniche più adatte all'analisi di insiemi di dati con specifiche caratteristiche; - sviluppata la capacità di analizzare contesti reali scegliendo la tecnica più adeguata, applicandola e interpretandone il risultato.

Inglese

Statistics is a compulsory course aimed at introducing the basic techniques for the analysis of statistical data. Topics taught include displaying and describing data, basic probability theory and statistical inference. Attention will be focused on applications to business and economics. At the end of the course, the student will have: - become familiar with the main concepts and methods of descriptive statistical analysis, probability and inference; - acquired a theoretical understanding of statistical techniques and an appropriate critical sense in choosing the most suitable indicators and techniques for the analysis of data sets with specific characteristics; - developed the ability to analyse real data sets by choosing the most appropriate technique, applying it and interpreting the results.

21201721 - STRATEGIE COMPETITIVE NEI SERVIZI FINANZIARI

Italiano

Il corso si propone di illustrare le scelte strategiche ed organizzative degli operatori dell'offerta nel settore dei servizi finanziari, con particolare riferimento ai gruppi bancari e finanziari operanti nelle diverse aree d'affari. Lo scopo è non solo di descrivere tali scelte, ma di interpretarle alla luce di alcuni modelli di analisi presenti nella letteratura di strategia aziendale, a cui si farà riferimento. Per effetto dei cambiamenti regolamentari, tecnologici e di altri fattori di contesto, nonché del notevole ampliamento internazionale del settore, gli operatori dell'offerta sono di fronte a scelte sempre più articolate e complesse. Il corso offre spunti di riflessione relativamente alle scelte in diverse aree d'affari (attività bancaria al dettaglio, private e corporate banking, servizi di pagamento), tenendo conto delle sempre più ampie interdipendenze tra intermediazione creditizia e mobiliare, attività assicurativa e sistema dei pagamenti. Il corso propone inoltre alcuni approfondimenti sull'analisi del settore dei servizi finanziari, con riferimento sia alla struttura dell'offerta che alle caratteristiche della domanda, ponendo particolare attenzione al segmento retail. Una consistente parte del corso è dedicata alle diverse forme di competizione nel FinTech, con particolare attenzione alle scelte competitive dei nuovi entranti (FinTech e BigTech) e degli intermediari finanziari tradizionali (incumbent).

Inglese

The course aims at illustrating the strategic and organizational choices of suppliers of financial services, with special regard to banking groups operating in different business lines. These choices are analyzed in the light of business strategy and banking academic literature. The suppliers of financial services are influenced by regulatory and technological changes, in a market that is more and more international. During the course different business lines are observed (retail banking, private and corporate banking, payment services), taking care of the bundling and unbundling of different kinds of intermediation activities. Besides supply, also demand of financial services is analyzed; a large part of the the course is dedicated to Fintech, focussing on competitive strategic choices of newcomers (FinTech and BigTech) and of traditional financial institutions (incumbents). Traditional lectures, seminars, business cases and project works are the teaching methods used.

DIDATTICA EROGATA 2023/2024

Scienze giuridiche banca e finanza (LM/SC-GIUR)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA

Codice CdS: 101607

INSEGNAMENTI

Primo anno

Primo semestre

21201542 - CORPORATE & INVESTMENT BANKING (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201542 CORPORATE & INVESTMENT BANKING in Finanza e impresa LM-16 N0 CARATELLI MASSIMO	60	

20110557 - Corporations (- IUS/04 - 8 CFU - 64 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20110169 Corporations(Global Legal Studies) in GIURISPRUDENZA LMG/01 A - Z GUACCERO ANDREA	64	

21201485 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (- IUS/05 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201485 DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI in Economia e gestione aziendale L-18 N0 VALENSISE PAOLO	60	

20110469 - Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria (- IUS/14 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MOSCHETTA TERESA MARIA	56	Carico didattico	

21210101 - FINANCIAL SERVICES STRATEGIES (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210101 FINANCIAL SERVICES STRATEGIES in Economia e Management LM-77 PREVIATI DANIELE ANGELO		

20101111 - LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') (- - 4 CFU - 32 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20101111 LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') in GIURISPRUDENZA LMG/01 AL LUPPI FABIO	32	A - L
Mutuato da: 20101111 LINGUA GIURIDICA INGLESE (IDONEITA') in GIURISPRUDENZA LMG/01 MZ LUPPI FABIO	32	M - Z

21210239 - MATEMATICA GENERALE (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 A - C CONGEDO MARIA ALESSANDRA	60	A - C
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 L - P CENCI MARISA	80	L - P
Mutuato da: 21210239 MATEMATICA GENERALE in Economia e gestione aziendale L-18 Q - Z CORRADINI MASSIMILIANO	60	Q - Z

21210153 - PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (- SECS-P/07 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210153 PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI in Economia Aziendale LM-77 TUTINO MARCO	20	

21210109 - RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210109 RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE in Finanza e impresa LM-16 STENTELLA LOPES FRANCESCO SAVERIO	60	
Mutuato da: 21210109 RISK MANAGEMENT E CREAZIONE DI VALORE NELLE BANCHE in Finanza e impresa LM-16 CARBONI MARIKA		

Secondo semestre

20110691 - Capital Markets (- IUS/04 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SANDRELLI GIULIO	72	Carico didattico	

20101479 - CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI (- IUS/02 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20101479 CLINICA LEGALE IN DIRITTO DEI RISPARMIATORI in GIURISPRUDENZA LMG/01 N0 PAGLIETTI MARIA CECILIA	56	

20110505 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari (- IUS/05 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BRESCIA MORRA CONCETTA	56	Carico didattico	

20110609 - Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali (- IUS/04 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20110609 Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali in GIURISPRUDENZA LMG/01 FORTUNATO SABINO	56	

20110586 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (- IUS/15 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20101107 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I in GIURISPRUDENZA LMG/01 A - Z RUFFINI GIUSEPPE	56	

21201489 - ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA (- SECS-P/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201489 ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA in Finanza e impresa LM-16 N0 RICCI ORNELLA	60	

20110502 - Economia monetaria (- SECS-P/01 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
POZZOLO ALBERTO FRANCO	56	Carico didattico	

21201735 - FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201735 FINANZA DELL'ASSICURAZIONE E DEI FONDI PENSIONE in Finanza e impresa LM-16 N0 CARLEO ALESSANDRA	60	

21201736 - FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201736 FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI in Finanza e impresa LM-16 N0 GHENO ANDREA	60	

21201494 - MATEMATICA FINANZIARIA (- SECS-S/06 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201494 MATEMATICA FINANZIARIA in Economia e gestione aziendale L-18 A - D MOTTURA CARLO DOMENICO	60	A - D
Mutuato da: 21201494 MATEMATICA FINANZIARIA in Economia e gestione aziendale L-18 E - O CARLEO ALESSANDRA	60	E - O
Mutuato da: 21201494 MATEMATICA FINANZIARIA in Economia e gestione aziendale L-18 P - Z CARLEO ALESSANDRA	60	P - Z

21210155 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA (- SECS-P/07 - 7 CFU
- 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210155 PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E INFORMATIVA FINANZIARIA in Economia Aziendale LM-77 PUCCI SABRINA	60	

21210113 - STATISTICA (- SECS-S/01 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21210113 STATISTICA in Economia e gestione aziendale L-18 A - C FORTUNA FRANCESCA		A - C
Mutuato da: 21210113 STATISTICA in Economia e gestione aziendale L-18 Q - Z Dotto Francesco		Q - Z

Secondo anno

Primo semestre

20110476 - Comparative Competition Law (- IUS/02 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
COLANGELO MARGHERITA	56	Carico didattico	

20110471 - Diritto delle autorità amministrative indipendenti (- IUS/10 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
APERIO BELLA FLAMINIA	72	Carico didattico	

20110503 - Economia, strategia e gestione delle banche – Corso progredito (- SECS-P/07 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PAOLONI NICCOLO'	72	Carico didattico	

Secondo semestre

20110477 - EU Financial Law: Institutional Framework (- IUS/05 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BRESCIA MORRA CONCETTA	56	Carico didattico	

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
APERIO BELLA FLAMINIA	72	Carico didattico	72	20110471 - Diritto delle autorità amministrative indipendenti
BRESCIA MORRA CONCETTA	112	Carico didattico	56	20110505 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari
		Carico didattico	56	20110477 - EU Financial Law: Institutional Framework
COLANGELO MARGHERITA	56	Carico didattico	56	20110476 - Comparative Competition Law
MOSCHETTA TERESA MARIA	56	Carico didattico	56	20110469 - Diritto del Mercato interno e dell'Unione monetaria
PAOLONI NICCOLO'	72	Carico didattico	72	20110503 - Economia, strategia e gestione delle banche – Corso progredito
POZZOLO ALBERTO FRANCO	56	Carico didattico	56	20110502 - Economia monetaria
SANDRELLI GIULIO	72	Carico didattico	72	20110691 - Capital Markets
DOCENTE NON DEFINITO	0			
Totale ore	496			

CONTENUTI DIDATTICI